



COMUNE DI ROVIGO
www.comune.rovigo.it

Assessorato alla Cultura e Turismo

Egr. Consigliere Comunale
Tovo Roberto
Lista Civica "Per Rovigo Edoardo Gaffeo"

per il tramite dell'Unità OO.II.

Oggetto: Riscontro prot. n. 91229 del 09712/2025 P/GE - Interrogazione

In merito alla richiesta di chiarimenti al candidatura del Comune al bando FUNT per la rigenerazione delle aree delle torri, si espone quanto segue.

Preme anzitutto evidenziare un punto fondamentale: l'allegato C) alla delibera di Giunta n. 354 del 15/09/2025 non è un documento isolato, né alternativo rispetto agli strumenti territoriali già esistenti, ma è un documento operativo che si inserisce in un quadro più ampio. I contenuti che lei ha richiamato – promozione del patrimonio culturale, valorizzazione degli eventi, mobilità sostenibile, analisi SWOT – sono di fatto coerenti con le strategie già sviluppate a livello di area vasta. Questo non è un limite, ma una scelta precisa: evitare duplicazioni e mantenere allineamento con le pianificazioni sovracomunali.

Per quanto riguarda il mancato riferimento esplicito al marchio d'area Terre fra Adige e Po, preciso che non si tratta di una dimenticanza sostanziale, ma di una diversa impostazione del documento, che ha una finalità più tecnica e progettuale legata allo specifico intervento finanziato.

Il Comune continua a riconoscere pienamente il valore di quel percorso e resta parte attiva di quel sistema di governance.

In ordine all'OGD Po e Delta, intendo precisare che la richiesta di adesione nasce da una valutazione strategica e cioè quella di rafforzare la capacità di promozione turistica attraverso strumenti riconosciuti dalla Regione e integrati nei circuiti ufficiali. È vero che l'OGD ha una vocazione in parte diversa dalla nostra, più orientata al turismo balneare e naturalistico, ma è altrettanto vero che oggi il turismo funziona per reti e connessioni, non per compartimenti stagni.

Riuscire ad entrare in quel sistema organizzativo, significa ampliare la visibilità del nostro

territorio e intercettare flussi che altrimenti resterebbero marginali.

Rispetto alla Fondazione recentemente costituita, siamo pienamente consapevoli dell'evoluzione in corso. Proprio per questo, il nostro approccio è prudente ma attivo: manteniamo, infatti, un dialogo costante con gli altri enti coinvolti e stiamo valutando con attenzione il ruolo che il Comune può e deve avere all'interno di questa nuova governance. Non c'è alcuna contraddizione, ma una fase di transizione che richiede il giusto approfondimento.

Alla domanda se siamo in contatto con gli amministratori e se esistono progettualità comuni, la risposta è certamente affermativa. I rapporti sono attivi sia a livello tecnico che politico, e l'obiettivo è costruire sinergie concrete, evitando sovrapposizioni e massimizzando le opportunità di finanziamento e promozione.

Concludo sul punto che la sottoscritta intende sottolineare: la politica dell'Amministrazione è chiara. Vogliamo un sistema turistico integrato, capace di valorizzare l'identità di Rovigo ma anche di inserirla in reti più ampie. Non scegliamo tra strumenti alternativi, ma lavoriamo per renderli coerenti e complementari, nell'interesse del territorio.

Nel rimanere a disposizione per ogni ulteriore informazione, si porgono cordiali saluti.

L'Assessore alla Cultura e Turismo
Erika De Luca

